

RAPHAEL - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS

Bilancio di esercizio al 31-12-2024

Dati anagrafici	
Sede in	25049 ISEO (BS) VIA DON PIERINO FERRARI N. 5
Codice Fiscale	01899460172
Numero Rea	BS 276857
P.I.	01899460172
Capitale Sociale Euro	327.475 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA (SC)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A143091

Stato patrimoniale

	31-12-2024	31-12-2023
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	138.357	119.109
II - Immobilizzazioni materiali	1.611.655	1.502.376
III - Immobilizzazioni finanziarie	3.339	3.339
Totale immobilizzazioni (B)	1.753.351	1.624.824
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	18.149	22.077
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	0	0
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	977.831	588.426
esigibili oltre l'esercizio successivo	7.155	13.339
imposte anticipate	0	0
Totale crediti	984.986	601.765
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	150.000	0
IV - Disponibilità liquide	580.278	876.426
Totale attivo circolante (C)	1.733.413	1.500.268
D) Ratei e risconti	60.597	72.557
Totale attivo	3.547.361	3.197.649
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	327.475	327.475
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	98.667	98.667
IV - Riserva legale	407.081	406.546
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	1	0
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(72.255)	551
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	760.969	833.239
B) Fondi per rischi e oneri	14.262	14.262
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	514.902	492.635
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.470.000	915.868
esigibili oltre l'esercizio successivo	753.573	894.650
Totale debiti	2.223.573	1.810.518
E) Ratei e risconti	33.655	46.995
Totale passivo	3.547.361	3.197.649

Conto economico

31-12-2024 31-12-2023

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.465.743	2.185.079
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	-	0
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	0
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	0
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	56.601	0
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	17.634	110.817
altri	1.128.452	688.627
Totale altri ricavi e proventi	1.146.086	799.444
Totale valore della produzione	3.668.430	2.984.523
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	126.019	89.996
7) per servizi	1.735.710	1.585.502
8) per godimento di beni di terzi	174.347	125.062
9) per il personale		
a) salari e stipendi	874.113	629.474
b) oneri sociali	249.986	206.891
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	65.892	50.382
c) trattamento di fine rapporto	65.892	50.382
d) trattamento di quiescenza e simili	-	0
e) altri costi	-	0
Totale costi per il personale	1.189.991	886.747
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	257.315	52.932
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	64.560	52.932
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	192.755	0
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	24.500
Totale ammortamenti e svalutazioni	257.315	77.432
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	3.928	12.511
12) accantonamenti per rischi	0	-
13) altri accantonamenti	0	-
14) oneri diversi di gestione	219.413	175.271
Totale costi della produzione	3.706.723	2.952.521
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(38.293)	32.002
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	5.731	2.549
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	5.731	2.549
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	14.134	4.218
Totale proventi diversi dai precedenti	14.134	4.218
Totale altri proventi finanziari	19.865	6.767
17) interessi e altri oneri finanziari		

altri	48.466	38.218
Totale interessi e altri oneri finanziari	48.466	38.218
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(28.601)	(31.451)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
Totale svalutazioni	-	0
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	-	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(66.894)	551
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	0	0
imposte relative a esercizi precedenti	5.361	0
imposte differite e anticipate	0	0
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	0	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	5.361	0
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(72.255)	551

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2024

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Signori Soci,

Il bilancio della società, il cui esercizio sociale chiude al 31/12/2024, è stato redatto in conformità alla vigente normativa del Codice Civile, come modificata dal D.Lgs. n. 6 del 17 gennaio 2003 e dal recente D.Lgs. n. 139 del 18 agosto 2015, ed interpretata ed integrata dai principi contabili riformati dall'O.I.C. (Organismo Italiano di Contabilità), emanati in data 22/12/2016 e successivamente emendati.

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2024, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, del codice civile corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. Il presente bilancio è presentato nella forma abbreviata, in quanto non si sono realizzati i presupposti per l'obbligo di redazione in forma ordinaria di cui all'art. 2435-bis del codice civile.

La struttura dello stato patrimoniale e del conto economico è la seguente:

- lo stato patrimoniale ed il conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del codice civile, così come modificate dal D.lgs. n. 139/2015;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, se del caso opportunamente riallineata;
- l'iscrizione delle voci di stato patrimoniale e conto economico è stata effettuata secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del codice civile;
- non vi sono elementi dell'attivo o del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale; non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- in via generale, i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio;
- i valori delle voci di bilancio dell'esercizio in corso sono perfettamente comparabili con quelli delle voci del bilancio dell'esercizio precedente.

Il contenuto della presente nota integrativa è formulato applicando le semplificazioni previste dall'art. 2435-bis c. 5, del codice civile. Sono pertanto fornite le informazioni richieste dai seguenti numeri dell'art. 2427 c. 1, del codice civile:

- 1) criteri di valutazione;
- 2) movimenti delle immobilizzazioni;
- 6) ammontare dei debiti di durata residua superiore a 5 anni e dei debiti assistiti da garanzie sociali;
- 8) oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale;
- 9) impegni, garanzie e passività potenziali;
- 13) elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionali;
- 15) numero medio dei dipendenti, omettendo la ripartizione per categoria;
- 16) ammontare dei compensi, delle anticipazioni, dei crediti concessi agli amministratori;
- 22-bis) operazioni con parti correlate;
- 22-ter) accordi fuori bilancio;
- 22-quater) eventuali fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

La nota integrativa contiene, inoltre tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge, oltre alle informazioni specifiche per le società cooperative, che nel bilancio in forma ordinaria sarebbero da inserire nella relazione sulla gestione, quali i criteri seguiti per il conseguimento dello scopo mutualistico e delle determinazioni assunte per l'ammissione dei nuovi soci, in ossequio agli artt. 2545 e 2528 del codice civile. Contiene infine le prescrizioni dettate dall'art. 2427 bis del Codice Civile.

Le informazioni in nota integrativa relative alle voci dello stato patrimoniale e del conto economico sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico, in osservanza di quanto previsto dal nuovo art. 2427, co. 2, C.C. e nel rispetto dell'elaborazione obbligatoria della nota integrativa nel formato XBRL.

La società non presenta il rendiconto finanziario in quanto si è avvalsa dell'esonero di cui all'art. 2435-bis c. 2 ultimo capoverso, del codice civile.

Inoltre si è usufruito della facoltà di esonero dalla redazione della Relazione sulla gestione prevista dall'art. 2435-bis, c. 7, del codice civile, in quanto sono riportate in nota integrativa le informazioni richieste dai nn. 3 e 4 dell'art. 2428 del codice civile.

Il bilancio d'esercizio viene redatto e pubblicato con gli importi espressi in unità di Euro. In tal senso si segnala che,

nell'ambito dell'operazione di eliminazione dei decimali dalle poste contabili, ai fini dell'espressione dei dati di bilancio in unità di Euro, si è operato mediante arrotondamento per eccesso o per difetto, come consentito dalla C.M. 106/E del 21.12.2001. A loro volta, tutti i valori riportati nel presente documento sono, salvo diversa indicazione, espressi in unità di Euro.

Durante l'esercizio, l'attività si è svolta regolarmente, nonostante gli effetti negativi del perdurare del conflitto in Ucraina e dell'aggravarsi delle tensioni in Medio-Oriente, che hanno continuato ad alimentare instabilità nei mercati internazionali dell'energia e delle materie prime, del rincaro del prezzo dei prodotti energetici e delle materie prime, ulteriormente acuito dalle difficoltà di approvvigionamento registrate nel corso del 2024, dell'inflazione ancora su livelli elevati, che ha inciso negativamente sui costi di gestione e sui consumi interni, del persistere di tassi d'interesse alti, che ha limitato la capacità di accesso al credito, degli eventi catastrofici verificatisi nel corso del 2024, che hanno colpito l'intero territorio italiano, generando danni alle infrastrutture e all'attività aziendale.

Pertanto, ancorché la generale imprevedibilità dello stato di crisi economica e sociale, conseguenza del perdurare del conflitto in Ucraina e dell'aggravarsi delle tensioni in Medio-Oriente, del rincaro del prezzo dei prodotti energetici e delle materie prime, dell'inflazione ancora su livelli elevati, del persistere di tassi d'interesse alti, e degli eventi catastrofici verificatisi nel corso del 2024, non consentano di effettuare valutazioni prospettiche estremamente attendibili, si stima che l'attività della nostra cooperativa potrà proseguire regolarmente anche nel prossimo futuro, anche tenendo conto degli interventi e delle operazioni che sono stati pianificati e finora attuati per garantire il mantenimento dell'attuale funzionalità aziendale.

Per le ulteriori informazioni inerenti l'argomento in questione, si faccia riferimento anche alla "relazione morale" presentata all'interno della nota integrativa.

La cooperativa, ai sensi dell'art. 2512 del codice civile, risulta regolarmente iscritta all'Albo delle Cooperative a mutualità prevalente di diritto presso il Ministero dello Sviluppo Economico.

La sussistenza della condizione della prevalenza, così come prevista dall'art. 2513 del codice civile, viene comunque documentata al termine della presente nota integrativa.

Principi di redazione

Principi di redazione

Il bilancio è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale.

E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta, non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa, il tutto come consentito dall'art. 2423, comma 4, del codice civile.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; inoltre gli elementi eterogenei componenti le singole voci sono stati valutati separatamente;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Si evidenzia come i costi siano correlati ai ricavi dell'esercizio;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "costanza nei criteri di valutazione", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati aziendali;
- la rilevanza dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della comparabilità nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della neutralità del redattore.

Continuità aziendale

Ai sensi dell'art. 2423-bis, c.1, n.1, C.C., la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonostante i rischi di revisione al ribasso delle prospettive economiche causate da turbolenze economiche e geopolitiche globali; infatti, nel 2024, l'economia mondiale ha attraversato una fase di

transizione caratterizzata da una crescita moderata, influenzata da complessi fattori geopolitici e monetari. Le tensioni internazionali, dai conflitti in Ucraina al Medio Oriente, continuano a condizionare gli scambi commerciali, mentre le principali banche centrali mantengono politiche monetarie prudenti per controllare un'inflazione che, dopo i picchi del 2022-2023, sta gradualmente rientrando verso i target prefissati. Il quadro complessivo rivela una fase di assestamento globale, dove l'incertezza geopolitica, l'evoluzione delle catene di approvvigionamento e la trasformazione dei modelli energetici disegnano uno scenario economico in costante ridefinizione. Ciò nonostante non si sono verificati impatti negativi rilevanti per la nostra cooperativa.

Per quanto riguarda le prospettive di carattere operativo della società e le valutazioni sulla capacità reddituale della stessa e sui conseguenti effetti patrimoniali e finanziari, l'Organo amministrativo ha verificato la prospettiva di funzionamento dell'azienda servendosi delle previsioni contenute nel budget economico e finanziario annuale e nel piano industriale.

In considerazione dell'andamento economico della Società, gli Amministratori ritengono che i flussi di cassa prodotti dalla gestione corrente sommati alle risorse finanziarie già disponibili siano sufficienti a far fronte al fabbisogno finanziario per i prossimi 12 mesi. Alla luce delle suddette verifiche, l'Organo amministrativo non ha riscontrato incertezze circa la sussistenza del presupposto della continuità aziendale. Gli Amministratori hanno maturato una ragionevole aspettativa che la società potrà continuare la sua esistenza operativa in un futuro prevedibile, mantenendo altresì la capacità di costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito. Pertanto si ritiene appropriato il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio relativo all'esercizio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Casi eccezionali

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 5, del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Nella redazione del bilancio d'esercizio non sono stati operati cambiamenti di principi contabili su base volontaria, in quanto non si sono verificati casi eccezionali che, ai fini della valutazione delle voci di bilancio, abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423 bis, secondo comma, del codice civile (ossia, la modifica dei criteri di valutazione delle poste contabili da un esercizio all'altro), né sono stati applicati cambiamenti di principi contabili di carattere obbligatorio a seguito dell'emanazione di nuove disposizioni legislative o di nuovi principi contabili OIC. Dunque, poiché i criteri di valutazione adottati non sono difformi da quelli applicati per la redazione del bilancio del precedente esercizio, le voci del bilancio d'esercizio sono perfettamente comparabili con quelle dell'esercizio precedente.

Per le ulteriori considerazioni inerenti la questione evidenziata, si rinvia a quanto esposto nel paragrafo "Criteri di valutazione applicati", nel prosieguo della presente nota integrativa

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426, salvo la deroga di cui all'art. 2435-bis c. 7-bis, ovvero contenuti nelle altre norme del codice civile, così come modificati dal D.lgs. n. 139/2015. Per effetto di quanto innanzi esposto, le poste patrimoniali eventualmente presenti inerenti i titoli, i crediti ed i debiti non sono valutate al relativo costo ammortizzato, bensì, rispettivamente, al costo di acquisto, al valore di presumibile realizzo ed al valore nominale.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopraccitate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In ossequio alla richiesta di cui all'art. 2427, n. 1, codice civile, i criteri di valutazione adottati per la redazione del presente bilancio sono quelli descritti nel prosieguo, in riferimento alle singole voci di bilancio.

In via generale i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio.

Altre informazioni

La cooperativa ha previsto statutariamente, ed ha osservato, i requisiti previsti per le cooperative a mutualità prevalente, di cui all'art. 2514 del codice civile.

L'ulteriore requisito necessario ai fini della qualifica di cooperativa a mutualità prevalente, consistente nella sussistenza della condizione di prevalenza degli scambi mutualistici con i soci cooperatori rispetto agli scambi totali, previsto dall'

art. 2513 del codice civile, viene documentato al termine della presente nota integrativa.

RINVIO DEL TERMINE DI CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA SOCIALE PER L'APPROVAZIONE DEL BILANCIO

Ci siamo avvalsi della facoltà di fruire della proroga prevista dalle disposizioni civilistiche e statutarie per la convocazione dell'assemblea entro il maggior termine previsto dallo Statuto Sociale, per consentire alla società di completare in modo corretto e tempestivo l'iter di redazione ed approvazione del bilancio di esercizio. Ciò si è reso necessario a seguito della importante fase di riorganizzazione societaria ed aziendale in corso di realizzazione.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Nella presente sezione della nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis del codice civile, il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio, compongono l'attivo dello Stato Patrimoniale.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

La voce risulta iscritta nel bilancio corrente per € zero, con totale decremento rispetto allo scorso esercizio a seguito del versamento effettuato dai soci relativamente al capitale sociale sottoscritto.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti non richiamati	0	0	0
Totale crediti per versamenti dovuti	0	0	0

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni

L'attivo immobilizzato raggruppa, sotto la lettera "B Immobilizzazioni", le seguenti tre sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- I Immobilizzazioni immateriali;
- II Immobilizzazioni materiali;
- III Immobilizzazioni finanziarie.

L'ammontare dell'attivo immobilizzato è pari a euro 1.753.351. Rispetto al passato esercizio ha subito una variazione in incremento netto pari a euro 128.527.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

Criteri di valutazione delle immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte nell'attivo per il costo sostenuto. Le aliquote di ammortamento applicate sono tali da determinare il completamento del processo di ammortamento in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione.

Nessuna immobilizzazione immateriale è stata oggetto di rivalutazione monetaria. Non sono state effettuate rivalutazioni economiche volontarie.

Come richiesto dal n. 3-bis, dell'art. 2427 codice civile, si segnala che la verifica effettuata sui valori d'iscrizione delle immobilizzazioni immateriali non ha comportato l'obbligo di procedere ad alcuna svalutazione per perdita durevole di valore, in quanto si è ritenuto che il loro ammortamento secondo un piano sistematico rappresenti un criterio corretto, che tiene conto della loro residua possibilità di utilizzazione.

In riferimento a quanto stabilito dall'art. 2426 del codice civile e dai Principi Contabili OIC 24, relativamente alle immobilizzazioni immateriali riteniamo sufficiente rinviarVi alla apposita tabella di dettaglio, segnalando unicamente come il comparto sia stato interessato da una variazione lorda complessiva pari a € 83.808 rispetto al precedente esercizio.

Per l'importo € 56.601 è riferibile a Spese di impianto sostenute per la realizzazione e l'avvio del nuovo servizio "Ospedale di Comunità", che ha richiesto un importante impegno in termini di risorse umane per progettare, organizzare e realizzare le varie fasi attualtive del progetto. Le spese di impianto sono state capitalizzate previo consenso del Collegio Sindacale.

Per l'importo di € 19.506 è imputabile all'acquisto di nuovi diritti software e per € 7.701 a ulteriori oneri pluriennali. La quota di ammortamento dell'esercizio ammonta a Euro 64.560.

Criteri di valutazione delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, compresi gli oneri accessori e i costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Ripresa degli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali

Con riferimento agli esercizi 2020, 2021, 2022 e 2023 la cooperativa si era avvalsa della facoltà prevista dall'art. 60, comma 7-bis, del D.L. 104 /2020, di sospendere parzialmente gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali, in considerazione degli effetti negativi della crisi economica in atto, come meglio specificato nelle note integrative al bilancio degli esercizi in cui la cooperativa si è avvalsa della suddetta facoltà.

Nel presente esercizio 2024, la società ha ripreso regolarmente l'ammortamento delle immobilizzazioni, secondo i piani di ammortamento ridefiniti.

La riserva indisponibile costituita negli anni rimane qualificata quale riserva indisponibile nel patrimonio netto, convertendosi in riserva "disponibile" al termine del periodo di ammortamento, prolungato rispetto al piano originario. La riserva indisponibile ammonta a € 294.699..

Relativamente alle immobilizzazioni materiali rinviando alla apposita tabella di dettaglio, segnalando unicamente come il comparto sia stato interessato, in termini di variazione di valore rispetto al precedente esercizio, da un incremento complessivo lordo pari 302.034 riferibile alla installazione di un nuovo impianto fotovoltaico per € 232.610 e per l'importo pari a € 69.424 all'acquisizione di nuovi beni strumentali per il servizio ospedaliero avviato nell'esercizio. La quota di ammortamento dell'esercizio ammonta a € 192.755.

In relazione ai beni materiali, non si è ravvisata la necessità di procedere ad alcuna svalutazione, in quanto si è ritenuto che il relativo ammortamento secondo un piano sistematico rappresenti un criterio corretto, che tiene conto della loro residua possibilità di utilizzazione.

I contributi in conto capitale ottenuti a fronte di investimenti produttivi sono stati assimilati a un ricavo differito, con accredito al conto economico dell'esercizio della quota determinata in correlazione alla vita utile dei beni cui il contributo stesso si riferisce. Di conseguenza, l'iscrizione contabile dei beni nell'attivo dello stato patrimoniale è avvenuta al lordo del contributo di cui sopra.

Nessuna immobilizzazione materiale nell'esercizio è stata oggetto di rivalutazione.

Immobilizzazioni materiali oggetto di rivalutazione

Il bene immobile di proprietà sito in Calcinato Via Vittorio Emanuele è stato oggetto di rivalutazione nel bilancio 2020, per l'importo complessivo di € 178.659 ai sensi dell'art. 110 del D.L. 104/2020.

Il valore economico del bene iscritto in bilancio a seguito della rivalutazione non supera il valore economico dello stesso.

Tenuto conto che la rivalutazione dell'immobile è stata iscritta in riduzione del fondo ammortamento, l'importo del bene prima e dopo la rivalutazione, al lordo degli ammortamenti, è il medesimo ed è pari a € 491.853.

Il fondo ammortamento ante rivalutazione ammonta a € 297.126, mentre il fondo ammortamento dopo la rivalutazione, ammonta a € 118.467, la cui differenza pari a € 178.659 è corrispondente all'importo del Saldo attivo della rivalutazione, accantonato nel Fondo di riserva da rivalutazione, al netto dell'imposta sostitutiva prevista dalla stessa norma.

Criteri di valutazione delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie iscritte nel bilancio si riferiscono essenzialmente a partecipazioni. Esse risultano iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione, rettificato in presenza di perdite durevoli di valore.

Nessuna immobilizzazione finanziaria è stata oggetto di rivalutazione monetaria, né di svalutazione.

Le immobilizzazioni finanziarie sono presenti in bilancio per € 3.339 e rimangono invariate rispetto all'esercizio precedente. Sono rappresentate da:

- € 1.548 BCC del Garda;
- € 500 azioni di partecipazione cooperativa nella società Assocoop soc.coop;
- € 200 Brescia Est Società Cooperativa;
- € 575 Power Energia;
- € 516 CFI Cooperazione Finanza Impresa- Soc. Coop.per azioni

Come evidenziato, la voce si compone in principal modo di partecipazioni in società cooperative o consortili, non significative ai fini del controllo o collegamento nell'ambito delle realtà partecipate.

Movimenti delle immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie, iscritte nella classe B dell'attivo.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	329.080	2.598.435	3.339	2.930.854
Rivalutazioni	-	178.659	-	178.659
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	209.971	1.274.718		1.484.689

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Svalutazioni	-	-	-	0
Valore di bilancio	119.109	1.502.376	3.339	1.624.824
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	83.808	302.034	-	385.842
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	0	-	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	64.560	192.755		257.315
Altre variazioni	-	0	-	0
Totale variazioni	19.248	109.279	-	128.527
Valore di fine esercizio				
Costo	412.888	2.900.469	3.339	3.316.696
Rivalutazioni	-	178.659	-	178.659
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	274.531	1.467.473		1.742.004
Valore di bilancio	138.357	1.611.655	3.339	1.753.351

Operazioni di locazione finanziaria

Le immobilizzazioni materiali acquisite attraverso contratti di locazione finanziaria con patto di riscatto vengono iscritte nell'attivo patrimoniale nell'esercizio in cui viene esercitato il diritto di riscatto.

In base a quanto richiesto dall'art. 2427, n. 22, C.C., si forniscono alcune informazioni in merito al contratto di locazione finanziaria che la cooperativa ha stipulato in qualità di locataria e che comporta il trasferimento in capo alla stessa della parte prevalente dei rischi e dei benefici sui beni che ne costituiscono oggetto.

La società ha in essere contratti di locazione finanziaria relativi a macchinari sanitari, ormai giunti in prossimità del termine contrattuale.

In base alla forma giuridica negoziale e all'attuale prassi, la rappresentazione contabile delle operazioni di locazione finanziaria è avvenuta utilizzando il metodo patrimoniale.

L'utilizzazione, invece, del metodo finanziario avrebbe comportato una diversa rappresentazione contabile con diversi effetti sul patrimonio netto e sul conto economico effetti, però, che non si ritiene di dovere indicare, perché non sono di importo apprezzabile.

Attivo circolante

Attivo circolante

L'attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I – Rimanenze
- Sottoclasse II – Crediti
- Sottoclasse III – Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'attivo circolante è pari a euro 1.733.413. Rispetto all'esercizio precedente ha subito una variazione in incremento pari a euro 233.145.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nella presente sezione del bilancio.

Rimanenze

Rimanenze:

Le rimanenze di magazzino sono valutate al minore valore tra l'ultimo costo di acquisto sostenuto nell'esercizio (che approssima il Fifo), ed il corrispondente valore di mercato alla chiusura dell'esercizio. Le rimanenze si decrementano rispetto allo scorso esercizio di € 3.928 e si riferiscono alle giacenze di prodotti e materiali di consumo presenti negli ambulatori alla data di chiusura dell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Totale rimanenze	22.077	(3.928)	18.149

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti:

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono esposti al presumibile valore di realizzazione. Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i crediti dell'attivo circolante con il criterio del costo ammortizzato, la rilevazione di tutti i crediti del circolante è stata effettuata al valore nominale, al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ammonta a € 24.500, invariato rispetto allo scorso esercizio. Non è stato effettuato un ulteriore accantonamento, in quanto il fondo è stato ritenuto congruo.

I crediti sono iscritti in bilancio per complessivi € 924.998, con un incremento di € 604.510. La quota esigibile oltre l'esercizio successivo ammonta a € 7.155 e si riferisce per € 3.822 ai depositi cauzionali e per € 3.333 a contributi pubblici, sotto forma di crediti di imposta.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	320.488	604.510	924.998	924.998	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	38.345	9.307	47.652	44.319	3.333	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	0	-	0			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	242.932	(230.596)	12.336	8.514	3.822	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	601.765	383.221	984.986	977.831	7.155	0

La voce Altri crediti dell'importo di € 12.336 è da riferirsi a:

- Fornitori conto anticipi per € 6.752;
- Depositi cauzionali per € 3.822, quota esigibile oltre l'esercizio;
- altri minori per € 1.762.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Voce non presente.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni:

Le attività finanziarie non immobilizzate ammontano a € 150.000, con un totale incremento rispetto allo scorso esercizio, a seguito dell'investimento effettuato in Certificati di Deposito.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	-	150.000	150.000
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	150.000	150.000

Disponibilità liquide

Disponibilità liquide:

Le disponibilità liquide sono iscritte in bilancio per il loro valore nominale. Esse ammontano alla fine dell'esercizio ad € 580.278, subiscono un decremento rispetto al precedente esercizio di € 296.148 e si riferiscono in particolare all'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Totale disponibilità liquide	876.426	(296.148)	580.278

Ratei e risconti attivi

Ratei e risconti attivi:

Nella classe D "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello stato patrimoniale, sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I risconti attivi iscritti nel bilancio ammontano a euro 45.812, con una variazione in incremento di € 10.383 rispetto al precedente esercizio e sono relativi ai costi di competenza futura.

I ratei attivi iscritti nel bilancio ammontano a euro 14.785, con una variazione in decremento di € 22.343 rispetto al precedente esercizio e sono relativi ai ricavi di competenza dell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	37.128	(22.343)	14.785
Risconti attivi	35.429	10.383	45.812
Totale ratei e risconti attivi	72.557	(11.960)	60.597

Oneri finanziari capitalizzati

Oneri finanziari capitalizzati:

Come richiesto dall'art. 2427, n. 8, codice civile, si evidenzia come nessun onere finanziario sia stato imputato a valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis del codice civile, il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio compongono il patrimonio netto e il passivo di stato patrimoniale.

Patrimonio netto

In riferimento alle voci componenti il patrimonio netto di bilancio, si specifica quanto segue.

Il capitale rimane invariato rispetto allo scorso esercizio ed ammonta a € 327.475.

Riserva legale indivisibile art. 12 L. 904/77: nella riserva legale sono iscritte le quote di utili che, negli esercizi precedenti, sono state ivi destinate, per volontà assembleare, il tutto in conformità a quanto prescritto dalla legge e dallo statuto. Nell'esercizio si incrementa di € 535 a seguito dell'accantonamento dell'utile dello scorso esercizio, ivi destinato in ossequio alle deliberazioni dell'assemblea dei soci.

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 60, comma 7-ter, del D.L. 104/2020, così come prorogato dall'art. 3, co.8, D. L. 198/2022, l'assemblea dei soci che ha approvato il bilancio dello scorso esercizio, ha deliberato la destinazione di una parte della Riserva legale per l'importo di € 95.661, ad una Riserva indisponibile, appositamente denominata, corrispondente all'importo delle quote di ammortamento non effettuate nell'esercizio 2023. Tale importo si aggiunge alla somma di € 199.038 già presente a seguito del medesimo accantonamento negli esercizi 2021, 2022 e 2023, che porta ad un ammontare complessivo pari a € 294.699.

E' conseguentemente presente nella Riserva legale, una quota di Riserva indisponibile art. 60 DL 104/2020 dell'importo complessivo di € 294.699.

E' presente la Riserva da rivalutazione dell'importo di € 98.667 formatasi a seguito della rivalutazione dell'immobile in Calcinato. Nell'esercizio non ha subito variazioni.

Per quanto riguarda le riserve, si fa presente che, conformemente a quanto disposto dall'art. 2514 del codice civile e dallo statuto sociale, tutte le riserve indivisibili non possono essere ripartite tra i soci né durante la vita della società, né all'atto del suo scioglimento.

Il patrimonio netto ammonta a euro 760.969 ed evidenzia una variazione in decremento di euro 72.269 rispetto al precedente esercizio.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	327.475	-	-	-		327.475
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	-	-	-		0
Riserve di rivalutazione	98.667	-	-	-		98.667
Riserva legale	406.546	535	-	0		407.081
Riserve statutarie	0	-	-	-		0
Altre riserve						
Varie altre riserve	0	-	1	0		1
Totale altre riserve	0	-	1	0		1
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-	-	-		0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	-	-	-		0
Utile (perdita) dell'esercizio	551	(551)	-	-	(72.255)	(72.255)
Perdita ripianata nell'esercizio	0	-	-	-		0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	-	-	-		0
Totale patrimonio netto	833.239	(16)	1	-	(72.255)	760.969

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva arrotondamento euro	1
Totale	1

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
					per copertura perdite
Capitale	327.475	Apporto dei soci		-	-
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0			-	-
Riserve di rivalutazione	98.667	Riserva da rivalutazione	B	98.667	74.632
Riserva legale	407.081	Utili di esercizio	B, al netto della parte indisponibile ai sensi del DL 104/2020 per sospensione ammortamenti	112.381	-
Riserve statutarie	0			-	-
Altre riserve					
Varie altre riserve	1			-	-
Totale altre riserve	1			-	-
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0			-	-
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0			-	-
Totale	833.224			211.048	74.632
Quota non distribuibile				211.048	
Residua quota distribuibile				0	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Arrotondamento euro	1
Totale	1

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

Fondo per rischi ed oneri:
I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.
Gli accantonamenti al fondo riflettono la migliore stima possibile, sulla base degli elementi a disposizione alla data di redazione del progetto di bilancio.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	14.262	14.262
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	0	0
Utilizzo nell'esercizio	0	0
Altre variazioni	0	0
Totale variazioni	0	0
Valore di fine esercizio	14.262	14.262

La voce accoglie il fondo rischi per interessi di mora, correlato alle posizioni creditorie aperte nei confronti dell'amministrazione finanziaria per rimborsi d'imposta attesi per € 641.

I Fondi accantonati non subiscono variazioni rispetto all'esercizio precedente. Accolgono la somma prudenzialmente accantonata dell'importo di € 13.621 a fronte di una possibile controversia legale, che potrebbe insorgere in relazione ad una donazione ricevuta nell'esercizio precedente.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Fondo Trattamento di Fine Rapporto:

Il fondo trattamento di fine rapporto è calcolato in base alla anzianità maturata dai dipendenti a fine esercizio in conformità alle leggi ed al contratto di lavoro vigenti.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	492.635
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	65.892
Utilizzo nell'esercizio	43.625
Totale variazioni	22.267
Valore di fine esercizio	514.902

Debiti

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i debiti con il criterio del costo ammortizzato, la loro rilevazione è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i debiti sono stati suddivisi in bilancio, in base alla scadenza, tra debiti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

L'importo dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello stato patrimoniale alla classe "D" per complessivi euro 2.223.573. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in incremento pari a euro 413.055.

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	1.122.601	(114.975)	1.007.626	254.053	753.573	239.752
Acconti	0	509.913	509.913	509.913	0	0
Debiti verso fornitori	524.517	(51.437)	473.080	473.080	0	0
Debiti tributari	32.879	10.288	43.167	43.167	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	38.047	21.976	60.023	60.023	0	0
Altri debiti	92.474	37.290	129.764	129.764	0	0

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Totale debiti	1.810.518	413.055	2.223.573	1.470.000	753.573	239.752

La voce Altri debiti è sostanzialmente attribuibile ai debiti verso il personale dipendente.

I debiti pagabili oltre l'esercizio successivo ammontano a € 753.573 e si riferiscono a quote di capitale relative a mutui e finanziamenti concessi. Trattasi di debito chirografario, composto come segue:

- quote residue di capitale oltre esercizio pari a € 307.615 per finanziamento concesso da BCC del Garda, quota residua oltre cinque anni pari a € 106.962;
- quote residue di capitale oltre esercizio pari a € 65.717 per finanziamento concesso da Fondo Sviluppo Spa, quota residua oltre cinque anni pari a € 7.566;
- quote residue di capitale oltre esercizio pari a € 100.000 per finanziamento concesso da Cooperativa Finanza Impresa - CFI-, quota residua oltre cinque anni pari a € 25.000;
- quote residue di capitale oltre esercizio pari a € 48.543 per finanziamento concesso da BancaImpresa BCC; quota interessi moratori oltre esercizio pari a € 160;
- quote residue di capitale oltre esercizio pari a € 231.538 per finanziamento concesso da Finlombarda, quota residua oltre cinque anni pari a € 100.224.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Evidenza dell'ammontare dei debiti pagabili oltre cinque anni

In relazione alla scadenza dei debiti, in ossequio a quanto previsto dall'art. 2427, comma 1, n. 6 del codice civile, si segnalano di seguito le posizioni inerenti i debiti per mutui e finanziamenti, con evidenza della quota pagabile oltre cinque anni, oltre che dell'eventuale presenza di garanzie reali sui beni sociali.

	Debiti di durata residua superiore a cinque anni	Debiti assistiti da garanzie reali				Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
		Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Ammontare	239.752	0	0	0	0	2.223.573	2.223.573

Voce non presente.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Voce non presente

Finanziamenti effettuati da soci della società

Debiti verso soci per finanziamenti:

Non sono presenti in bilancio debiti per finanziamenti erogati dai soci alla società.

Ratei e risconti passivi

Ratei e risconti passivi

Nella classe "E - Ratei e risconti", esposta nella sezione "passivo" dello stato patrimoniale, sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tale classe sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

La voce risulta iscritta nel bilancio dell'esercizio per un valore pari ad € 33.655, con una variazione in decremento pari ad € 13.340 rispetto al passato esercizio.

I risconti passivi ammontano a € 32.160 e sono relativi a quote di contributi e proventi, comuni a due o più esercizi, per rispettare il principio della competenza temporale.

I ratei passivi ammontano a € 1.495 e sono relativi a costi e oneri di competenza dell'esercizio, la cui manifestazione numeraria si realizzerà in quelli successivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	3.430	(1.935)	1.495
Risconti passivi	43.565	(11.405)	32.160
Totale ratei e risconti passivi	46.995	(13.340)	33.655

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Informazioni sul conto economico

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis del codice civile, il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio compongono il conto economico.

Nella redazione del conto economico la società non si è avvalsa delle semplificazioni consentite dall'art. 2435-bis, c. 3 del codice civile. Il conto economico è pertanto redatto secondo lo schema di cui all'art. 2425 del codice civile.

L'eliminazione della distinzione tra attività ordinaria e attività straordinaria prevista dal D.lgs. n. 139/2015 ha comportato anche un riesame della distinzione tra attività caratteristica ed accessoria. In linea con l'OIC 12, si è ritenuto di mantenere tale distinzione, non espressamente prevista dal codice civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono stati iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono stati iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del conto economico normativamente previsto è quello per natura.

Valore della produzione

Valore della produzione

I ricavi derivanti dalle vendite di beni e dalle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio in base ai criteri della prudenza e della competenza economica. Il relativo ammontare è pari a € 2.465.743 e risulta incrementato rispetto al precedente esercizio di € 280.664.

I ricavi non finanziari, riguardanti l'attività accessoria sono stati iscritti alla voce A.5 ed ammontano ad euro 1.146.086, ammontare in incremento di € 346.642 rispetto allo scorso esercizio.

E' presente la voce "contributi in c/esercizio" pari a € 17.634 e si riferisce sostanzialmente ai contributi ottenuti per la gestione dei servizi e crediti d'imposta di competenza dell'esercizio.

La restante parte della voce Altri ricavi che ammonta a € 1.128.452 è rappresentata essenzialmente da sostegni ed erogazioni liberali ricevute dalla collettività a supporto delle attività sociali e sanitarie svolte dalla cooperativa.

Costi della produzione

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del conto economico, classificati per natura, sono iscritti in bilancio in base ai criteri della prudenza e della competenza economica. Essi sono indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio, al netto dei resi, degli sconti e degli abbuoni, ammontano a euro 3.706.723, entità in incremento, rispetto al precedente esercizio, per € 754.202.

Proventi e oneri finanziari

Proventi ed oneri finanziari

Nella classe C del conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa. I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale. Per completezza di informazione, si specifica che nella voce "oneri finanziari" risultano compresi i interessi passivi connessi ai finanziamenti concessi dagli istituti di credito e altri finanziatori, per un ammontare pari ad € 48.466. I proventi finanziari ammontano a € 19.865 e sono relativi a interessi attivi e proventi sui Certificati di deposito.

Si specifica che nel bilancio non sono iscritti proventi da partecipazioni.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali

Non sono presenti elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali.

Importo e natura dei singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso dell'esercizio in commento non si evidenziano elementi di costo di entità o incidenza eccezionali.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Altre informazioni

Con riferimento all'esercizio, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis del codice civile nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti ulteriori informazioni.

Dati sull'occupazione

Nel rispetto dell'obbligo di informativa di cui all'art. 2427, co. 1, n. 15, C.C., si fornisce il numero medio dei dipendenti, impiegati presso la nostra società alla data di chiusura del presente esercizio, ripartiti per categoria:

	Numero medio
Impiegati	26
Totale Dipendenti	26

Dati sull'occupazione

Il numero medio dei dipendenti è risultato pari, nell'esercizio, a n. 26 unità.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel rispetto dell'obbligo di informativa di cui al rinnovato art. 2427, co. 1, n. 16, C.C., si fornisce l'ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti, concessi agli amministratori ed ai sindaci, cumulativamente per ciascuna categoria:

La cooperativa non ha corrisposto, nel corso dell'esercizio, alcun compenso né anticipazione o credito, ai membri del Consiglio di Amministrazione, né al Collegio Sindacale.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Si fornisce l'ammontare dei corrispettivi attribuiti al soggetto incaricato della revisione legale dei conti, in relazione al complesso delle attività di verifica svolte nel corso dell'esercizio.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	3.657
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	3.657

La funzione di revisione legale è stata attribuita alla società di revisione BDO SPA.

Oltre a quanto indicato nella tabella che precede, la società non fornisce servizi di tipo diverso nei confronti della nostra cooperativa.

Categorie di azioni emesse dalla società

In data 23/06/2023 con delibera del Consiglio di amministrazione in forza delle disposizioni statutarie e normative, alla presenza del notaio Rega Marianna Rep. 58833/24841 la cooperativa ha aumentato il proprio capitale sociale di € 100.000 mediante emissione di strumenti finanziari partecipativi con emissione di nr. 200 azioni nominative di € 500 cadauna a favore del socio Fondosviluppo Spa, stabilendone altresì le condizioni di partecipazione ed approvando uno specifico Regolamento di emissione azioni per il socio Finanziatore.

In data 06/09/2023 con delibera dell'Assemblea Straordinaria atto notaio Rega Marianna Rep. 59067/25012 la cooperativa ha aumentato il proprio capitale sociale di € 100.000 mediante emissione di strumenti finanziari partecipativi con emissione di nr. 200 azioni nominative di € 500 cadauna a favore del socio CFI Cooperazione Finanza ImpresaSocietà Cooperativa Per Azioni, stabilendone altresì le condizioni di partecipazione ed approvando uno specifico Regolamento di emissione strumenti finanziari partecipativi Small2big.

Detti strumenti finanziari non hanno una scadenza predeterminata.

Gli strumenti finanziari citati godono dei diritti amministrativi e patrimoniali nei limiti previsti dall'art. 17-bis dello statuto sociale, così come deliberato dagli organi societari in fase di emissione.

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero	Azioni sottoscritte nell'esercizio, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Azioni soci ordinari	655	16.375	0	0	655	16.375
Soci sovventori	222	11.100	0	0	222	11.100
Azioni soci finanziatori	600	300.000	0	0	600	300.000
Totale	1.477	327.475	0	0	1.477	327.475

Il capitale sociale alla chiusura dell'esercizio risulta composto da nr. 655 azioni del valore nominale di € 25 cadauna, da nr. 222 azioni del valore nominale di € 50 cadauna emesse a favore dei soci sovventori e da nr. 600 azioni del valore nominale di € 500 cadauna emesse nell'esercizio a titolo di strumenti finanziari partecipativi, con attribuzione ai soci della qualità di socio finanziatore.

Nessuna variazione è intercorsa nell'esercizio.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La cooperativa non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli o valori simili diversi da quelli indicati nei paragrafi precedenti.

Non sono stati emessi strumenti finanziari diversi dalle azioni di sovvenzione e dagli strumenti finanziari partecipativi attributivi della qualità di socio finanziatore, di cui si è dato conto in precedenza.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

La cooperativa non ha in essere impegni, garanzie, o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni realizzate con parti correlate

Nel corso dell'esercizio non si sono realizzate operazioni con parti correlate dotate dei requisiti richiesti dal punto 22-bis dell'art. 2427, comma 1, c.c..

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale

Non sussistono, allo stato attuale, accordi non risultanti dallo stato patrimoniale dotati dei requisiti richiesti dal punto 22 ter dell'art. 2427, comma 1, codice civile.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, intendendosi per tali, ai sensi del principio contabile OIC 29, quei fatti la cui comunicazione sia ritenuta necessaria per consentire ai destinatari dell'informazione societaria di fare corrette valutazioni e prendere decisioni appropriate.

Fatti di rilievo avvenuti nel corso del 2024

Durante l'anno 2024, si evidenziano i seguenti avvenimenti:

Il 1 agosto 2024 si è dato avvio al nuovo Ospedale di Comunità "Genesaret", una struttura sanitaria con 20 posti letto accreditati dal Servizio Sanitario Nazionale. L'apertura rappresenta un traguardo importante per la Cooperativa, frutto di una lunga fase progettuale e organizzativa. L'Ospedale si inserisce nella rete dei servizi territoriali con l'obiettivo di offrire cure intermedie a pazienti che, pur non necessitando di un ricovero ospedaliero per acuti, richiedono assistenza sanitaria continuativa. L'alta saturazione dei posti letto è conferma della piena funzionalità della Struttura e della risposta concreta a un bisogno emergente del territorio. Il personale impiegato, composto da équipe multiprofessionali, ha garantito assistenza qualificata e centrata sulla persona, favorendo dimissioni protette e riducendo la pressione sulle strutture ospedaliere tradizionali.

In data 14 ottobre 2024 è stata effettuata la revisione cooperativa ordinaria, affidata alla dott.ssa Edda Fenaroli, ai sensi

del D.Lgs. n. 220/2002. La revisione ha riguardato esclusivamente l'accertamento delle condizioni previste dall'art. 4 del decreto, volto a verificare la regolarità della gestione mutualistica e la coerenza dell'attività con gli scopi statuari. Il giudizio espresso è stato positivo. Il revisore ha sottolineato che la Cooperativa opera in conformità alla normativa vigente e persegue efficacemente le finalità mutualistiche per le quali è stata costituita. L'esito favorevole conferma la solidità organizzativa e gestionale, oltre che il rispetto delle norme che regolano il mondo cooperativo.

Nel corso dell'esercizio sono stati svolti con esito positivo gli audit per il mantenimento delle certificazioni in materia di qualità e parità di genere. In particolare, il 17 dicembre 2024 è stata confermata la certificazione ISO 9001, a testimonianza dell'impegno continuo nel garantire standard elevati nei processi gestionali e nei servizi erogati. Il 7 febbraio 2025 si è concluso con esito favorevole anche l'audit relativo alla certificazione per la parità di genere, segnale tangibile dell'attenzione della Cooperativa verso l'equità, l'inclusività e la valorizzazione delle diversità all'interno dell'ambiente di lavoro. Tali certificazioni rappresentano non solo un adempimento formale, ma un percorso culturale che rafforza la credibilità e l'identità etica dell'organizzazione.

Nel mese di settembre è stato firmato contratto per la fornitura del software di gestione delle risorse umane Team System. L'applicativo permetterà di gestire ogni fase del processo amministrativo del personale (assunzione, malattie, ferie, permessi, archiviazione documentale, ecc), dalla gestione delle presenze, alla programmazione dei turni di lavoro e alla pubblicazione dei cedolini o della documentazione del personale sulla piattaforma. Si prevede il termine della configurazione nei primi sei mesi del 2025.

Nel mese di ottobre 2024 è stato messo in funzione l'impianto fotovoltaico installato sul tetto dello stabile di Desenzano del Garda, con una potenza complessiva di 194 kWp. L'impianto è connesso direttamente alle utenze della struttura e consente la produzione autonoma di energia elettrica da fonte solare rinnovabile. Nei mesi finali dell'anno ha generato 27.533 kWh di energia, contribuendo a un risparmio stimato di circa 11.000 kg di CO₂ non immessa in atmosfera. Il ritorno economico per questo primo periodo di esercizio è stato valutato in circa 4.000 euro. Questo investimento si inserisce in una più ampia strategia di sostenibilità ambientale promossa dalla Cooperativa, orientata alla riduzione dell'impatto ambientale delle proprie attività e al contenimento dei costi energetici nel medio-lungo termine.

In data 31/12/24 si è proceduto alla chiusura dell'unità locale situata nel Comune di Calcinato, decisione maturata a seguito di un'attenta valutazione tecnico-economica e strategica. La sede, attiva da diversi anni (è stato il primo ambulatorio aperto nel 1986), non rispondeva più in modo efficace ai bisogni del territorio, sia per la progressiva riduzione della domanda, sia per la presenza degli stessi servizi presso l'ambulatorio situato sullo stesso territorio (Desenzano del Garda), con una maggiore disponibilità di giorni di apertura. La chiusura è avvenuta in modo ordinato e programmato, garantendo la continuità assistenziale degli utenti coinvolti. Il personale in servizio è stato ricollocato presso il Poliambulatorio di Desenzano, evitando impatti occupazionali negativi. La decisione ha consentito un'ottimizzazione delle risorse gestionali e logistiche, favorendo una razionalizzazione delle attività e contribuendo all'equilibrio economico della Cooperativa.

Fatti di rilievo avvenuto dopo la chiusura dell'esercizio

Tra gli sviluppi più significativi avviati nel corso dell'anno successivo alla chiusura dell'esercizio, si segnala l'avvio di una collaborazione strategica con la Fondazione Poliambulanza, finalizzata a esplorare sinergie operative e progettuali nell'ambito dell'assistenza sanitaria.

Tale collaborazione apre interessanti prospettive per lo sviluppo futuro dei servizi, con l'obiettivo condiviso di rispondere in modo sempre più efficace ai bisogni emergenti del territorio.

Per le ulteriori informazioni in ordine agli eventuali riflessi, sui primi mesi dell'anno 2025 si faccia utilmente riferimento a quanto esposto nella "relazione morale" offerta nel prosieguo della presente nota integrativa.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata
La cooperativa non risulta appartenente ad un gruppo societario, né in qualità di società controllata (in virtù anche della propria natura societaria), né in qualità di società controllante.

Non risulta redatto, di conseguenza, alcun bilancio consolidato che coinvolga gli elementi di natura patrimoniale ed economica della nostra società.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati (art. 2427-bis, comma 1, n. 1, del codice civile)
Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati incorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni relative alla società che esercita attività di direzione e coordinamento
Si precisa che la cooperativa non è sottoposta all'attività di direzione e coordinamento da parte di altra società, a norma degli artt. 2497 e seguenti del Codice Civile.

Azioni proprie e di società controllanti

Informazioni richieste dall'art. 2428, n. 3 e 4, codice civile
Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 2435-bis, co. 7, codice civile, la cooperativa dichiara che:
- non esistono azioni proprie o azioni o quote di società controllanti possedute dalla società, anche per tramite di altra società fiduciaria o di interposta persona;
- non esistono azioni proprie o azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate dalla società nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o interposta persona.

Informazioni relative alle cooperative

Nella presente sezione della nota integrativa sono fornite le specifiche indicazioni richieste dal codice civile e da altre disposizioni in relazione alla natura cooperativa della nostra società.

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Informazioni specifiche per le società cooperative

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

La cooperativa è una cooperativa a mutualità prevalente ed è iscritta nell'apposito albo di cui all'articolo 2512 del Codice Civile. Ai sensi dell'art 2513, comma 1 del Codice civile, come modificato per effetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. 6/2003, si segnala che la cooperativa, per quanto disposto dall'art. 111-septies delle norme di attuazione e transitorie del codice civile, è considerata, in quanto cooperativa sociale, cooperativa a mutualità prevalente, indipendentemente dai requisiti di cui al citato art. 2513 codice civile.

Si precisa comunque che complessivamente il costo del lavoro sviluppato da lavoratori dipendenti e autonomi è pari a € 2.141.224 ed è riconducibile ad attività posta in essere dai soci lavoratori dipendenti per la somma di € 293.852.

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

Criteri di ammissione dei nuovi soci

Ai sensi dell'art. 2528, ultimo comma, del Codice Civile, come modificato per effetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 6/2003, si segnala che nel corso dell'esercizio il Consiglio di Amministrazione, nell'ambito delle determinazioni assunte con riguardo all'ammissione dei nuovi soci, ha sempre operato secondo criteri non discriminatori, coerenti con lo scopo mutualistico e l'attività economica svolta dalla cooperativa, previa verifica da un lato dell'esistenza, in capo all'aspirante socio, dei requisiti previsti dallo statuto sociale e dall'altro della concreta possibilità di instaurare un valido rapporto mutualistico, anche in relazione alle condizioni soggettive del richiedente.

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

Criteri seguiti nella gestione sociale per il perseguimento dello scopo mutualistico ai sensi dell'art. 2545 del codice civile e dell'art. 2 della L. 59 del 31.01.1992.

Cari Soci

la Cooperativa anche nel 2024 ha proseguito nella sua "mission", offrendo assistenza sanitaria e socio-sanitaria ai pazienti, aderendo scrupolosamente ai protocolli clinici, di sicurezza e di igiene, e impegnandosi costantemente per

mantenere elevata la qualità dei servizi, nel rispetto della dignità di ciascun individuo. Questa attenzione continua a essere un tratto distintivo della nostra Cooperativa.

Uno degli eventi più significativi dell'anno è stato l'accreditamento da parte di Regione Lombardia dell'Ospedale di Comunità "Genesaret", ottenuto con la DELIBERAZIONE N° XII / 2556 nella seduta del 17/06/2024, e la successiva apertura del servizio nel mese di agosto. Tale struttura socio-sanitaria, che si colloca tra il ricovero ospedaliero e l'assistenza domiciliare, è rivolta a pazienti che, a seguito di un episodio di acuzie minore o per la riacutizzazione di patologie croniche, necessitano di interventi sanitari a bassa intensità clinica potenzialmente erogabili a domicilio, ma che richiedono assistenza e sorveglianza sanitaria infermieristica continuativa, anche notturna, non erogabile a domicilio o in mancanza di idoneità del domicilio stesso (strutturale o familiare). L'avvio delle attività dell'Ospedale di Comunità ha richiesto un impegno considerevole in termini di organizzazione, formazione del personale e gestione delle risorse, con l'obiettivo di garantire un servizio efficace e di elevata qualità.

Nel corso del 2024, la Cooperativa ha inoltre completato l'installazione dell'impianto fotovoltaico, che è stato attivato nel mese di ottobre. Questo progetto si inserisce nel nostro percorso verso la sostenibilità ambientale e la riduzione dell'impatto energetico. L'impianto non solo contribuisce a ridurre i costi energetici a lungo termine, ma conferma anche l'impegno della Cooperativa verso la responsabilità sociale e ambientale.

Sul fronte della qualità e dell'inclusione, siamo orgogliosi di aver mantenuto la certificazione ISO 9001, che attesta l'efficienza e l'alto standard qualitativo della nostra organizzazione, e la certificazione della Parità di Genere, che conferma la costante attenzione nel promuovere un ambiente lavorativo equo e inclusivo.

Dal punto di vista finanziario, l'anno ha visto la prosecuzione dell'impegno per una gestione sostenibile delle risorse, a fronte del perdurare di un contesto economico caratterizzato da alti tassi di interesse e dal significativo aumento dei costi energetici. Questi fattori hanno rappresentato una sfida per l'equilibrio finanziario della Cooperativa, rendendo ancora più strategica l'adozione di misure volte alla riduzione dei consumi e all'ottimizzazione delle spese operative. In quanto ONLUS, la missione primaria della Cooperativa rimane quella di servire senza scopo di lucro la comunità attraverso i suoi servizi sanitari e socio-sanitari, ambulatoriali, domiciliari e residenziali, promuovendo il benessere sociale. Per raggiungere tali obiettivi, che rappresentano il nostro core business, Raphaël continuerà a investire per mantenere e, se possibile, migliorare, l'attuale livello di qualità, con una costante attenzione alla sostenibilità e all'innovazione.

Nello specifico, i servizi che la Cooperativa svolge sul territorio sono:

- attività sanitaria specialistica all'interno del poliambulatorio Raphaël - Laudato Sì' di Desenzano del Garda e degli ambulatori di Clusane e Calcinato la cui attività di quest'ultimo è cessata il 31 di dicembre;
- attività di prevenzione negli ambulatori di Calcinato e di Clusane;
- attività di riabilitazione presso i servizi di terapia fisica di Clusane e di Desenzano;
- attività socio-sanitaria di cure domiciliari e di cure palliative domiciliari;
- attività socio-sanitaria residenziale presso l'Ospedale di Comunità "Genesaret"

Tali attività sono state sostenute anche grazie all'impegno divulgativo svolto tramite:

- l'emittente radiofonica Web Radio Raphaël, cessata a fine 2024
- i social media gestiti dalla Cooperativa
- il mailing cartaceo e digitale
- il periodico trimestrale "Raphaël"
- il notiziario "Raphael"
- tutto il materiale off line disponibile negli ambulatori.

Attività di diagnosi precoce

Iniziamo con una panoramica sull'attività sanitaria, concentrandoci sulle prestazioni erogate presso gli ambulatori di Calcinato e Clusane. In questi due centri, le attività di prevenzione si sono consolidate nel corso dei decenni, diventando un punto di riferimento per chi, in quei territori, sceglie un percorso serio e personalizzato di prevenzione oncologica.

La competenza dei medici della Cooperativa, unita alla loro capacità di costruire percorsi su misura, basati sulla storia clinica e sulle esigenze specifiche di ciascun paziente, rappresenta un valore fondamentale. A questo si aggiunge una cultura dell'accoglienza profondamente radicata in tutto il personale. Insieme, questi elementi, hanno permesso di sviluppare un modello originale di presa in carico centrato sulla persona.

Visite di diagnosi precoce oncologica

Per rispondere alle esigenze del paziente, le giornate sono state organizzate in modo da concentrare la presenza di più specialisti, permettendo così l'esecuzione di diverse prestazioni nella stessa giornata.

Visite ed esami di II livello

Negli ultimi anni si è registrata una significativa riduzione delle visite di diagnosi precoce oncologica. Questa tendenza non sembra legata a una diminuzione della qualità dei servizi offerti, quanto piuttosto a fattori economici. Sempre più famiglie, infatti, in condizioni di difficoltà, tendono a privilegiare la cura di malattie già diagnosticate, trascurando le

visite di prevenzione.

Per far fronte a questa situazione, la Cooperativa ha rivolto una particolare attenzione alle fasce di popolazione più fragili, mantenendo calmierato il costo delle visite di prevenzione. L'obiettivo è rendere l'accesso alla prevenzione più equo e sostenibile, anche grazie al sostegno solidale dei donatori.

I pazienti fidelizzati continuano a percepire valido il modello di approccio alla prevenzione oncologica personalizzata proposto dalla Cooperativa, di cui riassumiamo le caratteristiche principali:

“La nostra visita di prevenzione mira a raccogliere informazioni sulla sintomatologia passata e presente del paziente, a valutare la sua storia clinica e ad acquisire referti di esami sanitari precedenti.

Il medico effettua una valutazione clinica approfondita e, se necessario, può prescrivere approfondimenti clinici e strumentali, nonché esami ematochimici. Una volta completata la diagnosi, il medico fornisce personalmente al paziente i risultati degli esami e suggerisce eventuali controlli annuali, o indirizza il paziente a una struttura competente per eventuali interventi necessari. Persone che presentano sintomatologie non riconducibili al cancro, sono inviate al medico curante con tutta la documentazione relativa agli accertamenti eseguiti o che si consiglia di effettuare”.

Per aumentare l'adesione delle donne ai percorsi di prevenzione, sono state dedicate tre giornate “rosa” gratuite (Calcinato il 18/10, Clusane il 26/10 e Desenzano il 19/10) in cui le senologhe hanno effettuato “esame clinico strumentale della mammella” (visita + mammografia + ecografia mammaria), e alla quale hanno partecipato 31 donne, con età compresa tra i 40 e 45 anni non operate al seno, dando precedenza a quelle che non avevano mai eseguito una mammografia.

Prevenzione cardiologica

“La prevenzione cardiologica mira a ridurre i fattori di rischio e le condizioni che incrementano la possibilità di sviluppare malattie cardiovascolari.

Il percorso di prevenzione cardiologica, attivo presso i poliambulatori di Clusane e di Calcinato, permette di studiare lo stato di salute del cuore, rilevare precocemente eventuali problematiche e intervenire tempestivamente.

Esistono svariati tipi di test ed esami che riguardano la prevenzione cardiovascolare.

Negli ambulatori Raphaël si eseguono elettrocardiogramma (ECG), visita cardiologica, ecocardiografia color doppler a riposo ed esami ematochimici specifici.

In base all'esito di questi esami il cardiologo valuta la necessità di ulteriori esami di approfondimento”.

Attività specialistica in accreditamento e in regime di solvenza presso il poliambulatorio Raphaël - Laudato Sì

Nella struttura di Desenzano si erogano prestazioni specialistiche ambulatoriali in regime di accreditamento nelle seguenti branche:

- oncologia;
- anestesia / terapia del dolore;
- dermatologia;
- gastroenterologia ed endoscopia digestiva;
- ginecologia;
- chirurgia generale;
- cardiologia;
- endocrinologia/diabetologia;
- pneumologia;
- medicina fisica e riabilitazione;
- diagnostica per immagini (mammografia ed ecografia).

Il poliambulatorio è inoltre autorizzato per le specialità di:

- neurologia;
- geriatria;
- ortopedia.

Dati inerenti all'attività specialistica in accreditamento e in libera professione

L'attività specialistica col SSN nel corso del 2024 aumenta del 2%, mentre l'attività in libera professione registra un incremento del 12%.

Attività di screening mammografico

Il programma di screening mammografico, organizzato per l'attività di diagnosi precoce dei tumori della mammella, osserva il protocollo di Regione Lombardia.

L'unità operativa screening (UOS) di ATS Brescia garantisce la chiamata attiva, tramite lettera nominale alle donne residenti in Regione Lombardia di competenza territoriale di età compresa tra i 45 e i 74 anni, per l'esecuzione di una mammografia ogni due anni.

La calendarizzazione degli appuntamenti per l'effettuazione della mammografia avviene dall'UOS di ATS Brescia sulla

disponibilità fornita dall'ambulatorio. Le utenti invitate si presentano per l'effettuazione della mammografia, che viene eseguita dal TSRM (Tecnico Sanitario di Radiologia Medica) e refertata da due radiologi separatamente. Se anche solo uno dei due radiologi ritiene necessario un approfondimento, la paziente viene tempestivamente contattata per prenotare l'accertamento con il radiologo che lo ha richiesto (prestazioni di II livello). Le pazienti che necessitano di ulteriori accertamenti non eseguibili nel nostro ambulatorio vengono indirizzate verso struttura convenzionata, che segue la paziente eventualmente fino all'intervento.

A seguito degli approfondimenti di II livello eseguiti, le donne che hanno subito un intervento chirurgico sono state n. 10, la percentuale di adesione del Poliambulatorio Raphael nel 2024 è stata piuttosto elevata rispetto allo standard, pari al 37.36%.

Terapie fisiche e riabilitative

Nel 2024, il servizio di riabilitazione è stato svolto da due professioniste, una in regime di Libera Professione e una dipendente; la sinergia tra le due ha dato la possibilità di offrire il servizio 5 giorni a settimana. Inoltre, quest'anno, è ripresa l'attività di quattro gruppi, due di ginnastica posturale e due ginnastica dolce. Nel 2024 si sono aggiunte le richieste da parte del Medico dell'Ospedale di Comunità, pertanto il servizio viene erogato anche per i pazienti ricoverati.

Servizio infermieristico

Il servizio infermieristico eroga prestazioni ambulatoriali e garantisce, presso i tre poliambulatori, prelievi ematici, rilevazione dei parametri vitali, esami cardiologici, medicazione di vario genere, rimozione punti di sutura e altre prestazioni infermieristiche di base.

L'infermiere è impiegato anche per l'assistenza nell'ambito degli ambulatori per l'attività SSN e in solvenza.

Punti prelievo

Dal primo gennaio 2024, il Punto Prelievi presso il poliambulatorio Raphaël Laudato Sì, accreditato con il SSN, è gestito da Fondazione Poliambulanza, che si avvale della collaborazione del personale interno di Raphaël, per l'erogazione del servizio stesso, tramite specifica convenzione.

Il servizio è attivo tutti i giorni dal lunedì al sabato dalle ore 07.30 alle 09.30. Nel 2024 i pazienti che si sono rivolti al punto prelievo sono stati 4.243.

Pazienti

Nel corso del 2024 i pazienti che hanno usufruito dei nostri servizi ambulatoriali sono stati 11.841.

Servizio di Cure Domiciliari (C-Dom) e Unità di Cure Palliative Domiciliari (UCP-Dom)

Le prestazioni a domicilio offerte dalla cooperativa Raphaël coprono due aree:

UCP-Dom: il medico palliativista e gli infermieri coinvolti attuano il piano terapeutico garantendo assistenza costante e reperibilità 24 ore al giorno, 7 giorni su 7.

C-Dom: prestazioni infermieristiche e riabilitative domiciliari. Le prestazioni si differenziano sulla base del bisogno assistenziale. Possono essere continuative e, in questi casi, i professionisti accedono sistematicamente al domicilio del paziente. Diversamente, le prestazioni sono occasionali e prevedono accessi una tantum.

Nel corso del 2024 a seguito di dimissioni volontarie è stato sostituito il Medico Responsabile del servizio UCP-Dom, con una riorganizzazione dell'equipe, che ha visto anche l'inserimento di un nuovo psicologo a supporto dei pazienti e del personale. Sono state inoltre modificate le regole di rendicontazione del servizio, alle quali la nuova organizzazione e la riorganizzazione dell'equipe, ha consentito di assolvere meglio quanto previsto dalla norma una migliore compliance normativa in termini di presenza copertura del personale.

Anche quest'anno la Cooperativa ha accreditato la formazione sul campo che consente ai professionisti di acquisire crediti necessari all'adempimento normativo in tema di formazione continua.

Va infine sottolineato che, in coerenza con la propria missione di sostegno alle situazioni di fragilità e grazie alla collaborazione con le Missionarie Francescane del Verbo Incarnato, Raphaël interviene sulle necessità di supporto spirituale.

Ospedale di Comunità - Genesaret

Il 27 luglio è stato inaugurato l'OdC Genesaret, il nuovo servizio Socio-sanitario residenziale con 20 posti letto accreditati con SSN. Dalla ricezione dell'atto di accreditamento, la Cooperativa si è mossa per l'allestimento, l'organizzazione e la ricerca del personale dedicato al servizio. L'equipe è attualmente formata da un Medico Responsabile del servizio, una Coordinatrice infermieristica, n. 6 infermieri, 7 Oss, una fisioterapista e una segretaria. I ricoveri dell'anno sono stati 104 (37 uomini e 67 donne) con una media giornaliera di 15 pazienti con una permanenza media di circa 23 giorni.

L'Ospedale di Comunità (OdC) è un servizio residenziale territoriale che eroga prestazioni di ricovero di breve durata. Svolge una funzione intermedia tra il ricovero ospedaliero e il domicilio.

Ospita pazienti che necessitano di assistenza multidisciplinare con presenza infermieristica continuativa per interventi sanitari a bassa intensità clinica, non gestibili al domicilio anche a causa del contesto di vita della persona malata.

Obiettivo generale dell'OdC è garantire una guarigione assistita alle persone fragili e ammalate, con problematiche clinico-assistenziali di varia natura, e un miglioramento della qualità della loro vita e di quella delle loro famiglie.

Convenzioni

Le convenzioni per lo svolgimento dell'attività di prevenzione

Per raggiungere l'obiettivo dell'espansione delle attività sanitarie, particolare importanza ha assunto il capitolo delle convenzioni.

Nel 2024 sono state attivate le seguenti convenzioni:

Associazione Amici di Raphael APS, per l'esecuzione di prestazioni sanitarie a favore degli Associati, presso gli ambulatori di Calcinato e di Clusane;

Società di Mutuo Soccorso Garda Vita, per l'esecuzione di check-up di prevenzione oncologica e convenzione benessere rivolta ai soci;

Fondazione Mamrè Onlus, per check-up di prevenzione oncologica e cardiologica ai dipendenti;

Associazione "Comitato Castellano per la lotta contro i tumori", che ha rinnovato l'iniziativa "Prevenzione oncologica – Opportunità Comita Amelia" e quella di prevenzione cardiologica per i cittadini di Castel Goffredo;

Banca di Credito Cooperativo del Garda, per check-up di prevenzione oncologica ai dipendenti;

Cooperazione Salute, copertura assicurativa per i dipendenti delle Cooperative

Edenred, primaria assicurazione sanitaria per i lavoratori dipendenti

Prestazioni sanitarie eseguite in convenzione nel 2024

È proseguito il comodato d'uso gratuito, già in essere con la fondazione Mamrè Onlus, per i locali che ospitano l'ambulatorio di Clusane.

I locali del poliambulatorio di Desenzano e la sede del C-Dom e dell'UCP-Dom sono invece concessi in locazione dalla fondazione Laudato Sì. Per quanto riguarda la porzione di immobile costituita da locali adibiti ad ambulatori medici al primo piano, questi sono concessi in locazione dalla fondazione Laudato Sì alla cooperativa Raphaël, che a sua volta ha stipulato con la cooperativa Medicinsieme un contratto di servizio. Le due Cooperative stanno consolidando un innovativo progetto di medicina territoriale in stretta sinergia fra loro e con le istituzioni.

Strumentazione diagnostica

La Cooperativa attribuisce un grande valore all'utilizzo di strumentazione diagnostica all'avanguardia, per una più raffinata attività diagnostica e al fine di rispondere nel modo più accurato possibile ai bisogni di salute dei propri pazienti.

Nel corso del 2024 sono stati effettuati investimenti nelle seguenti nuove attrezzature destinati al nuovo Ospedale:

- Nr. 01 Ecografo Arietta 65

- Nr. 01 Analizzatore Multiparametrico

La Cooperativa possiede e utilizza un registro informatico che elenca tutte le attrezzature e riporta le informazioni necessarie per la loro corretta gestione e manutenzione, come la scadenza del periodo di garanzia, i manuali d'uso e gli interventi di manutenzione programmati.

Attività di comunicazione

Sensibilizzazione

Nel corso del 2024 l'ufficio Comunicazione ha supportato la diffusione mediatica dell'iniziativa di prevenzione gratuita del tumore alla mammella presso le tre sedi ambulatoriali; in particolare, l'attività dei social con la campagna "Occupati della tua salute" ha contribuito sensibilmente alla notorietà dell'evento.

Web Radio Raphaël

La Cooperativa, dopo attenta valutazione, ha sospeso, a fine 2024, l'attività dell'omonima web radio. L'esiguità del numero degli ascoltatori, a fronte dell'impegno economico e delle ore di volontariato dedicati al funzionamento della radio, non giustificava infatti la prosecuzione e la sostenibilità dell'attività.

Periodico "Raphaël"

L'attività di informazione e di divulgazione è proseguita anche nell'anno 2024 mediante la pubblicazione del periodico Raphaël, edito dalla Cooperativa e diretto, con prestazioni a titolo di volontariato gratuito, dal giornalista Riccardo Venchiarutti. È stato inoltre pubblicato, senza cadenza regolare, per la comunicazione di argomenti scientifici, un notiziario a tiratura limitata.

All'interno del periodico, nel corso dell'anno, sono apparsi articoli di:

- aggiornamento sui servizi attivi, in particolare sull'Ospedale di Comunità;
- approfondimento valoriale;
- aggiornamento sull'attività dell'associazione Amici di Raphaël e sulle Sentinelle del Laudato Sì;

- informazione sulle attività dell'associazione Comunità Mamré e della Fondazione Mamré Onlus;
 - approfondimento sulla vita istituzionale della congregazione della Missionarie Francescane del Verbo Incarnato.
- Il notiziario è destinato ai pazienti, con scopo informativo sulle attività ambulatoriali e su iniziative di sostegno alle stesse.

Siti Internet

A fine 2024 si è conclusa l'esperienza con la società social media marketing "Appocrate" e dall'inizio 2025 è iniziata quella con Bizonweb.

a. sito istituzionale

È proseguito nel 2024 il costante lavoro di manutenzione del sito internet della Cooperativa, sia rispetto ai contenuti che all'architettura. In particolare, con l'apertura dell'Ospedale di Comunità Genesaret, si è ridefinita la struttura dell'home page -e di conseguenza i contenuti correlati- che ora riporta le tre principali aree di intervento della Cooperativa:

- area ambulatoriale: prevenzione e specialistica ambulatoriale
- area domiciliare: C-Dom e UCP-Dom
- area residenziale: Ospedale di Comunità

Il sito è consultabile all'indirizzo www.ambulatoriraphael.it.

Dai report a disposizione si rileva un costante aumento degli accessi al sito, dei quali molti come reindirizzamento dai social, verosimilmente indotto da un definito piano editoriale, nonché dalla cura costante di Google Business Profile. La costante manutenzione del sito, così come di Google Profile, e dei social, fornisce informazioni utili sia per i pazienti (come gli orari di apertura e chiusura, i servizi offerti e i recapiti telefonici), che per i soci della Cooperativa e qualsiasi altro portatore di interesse.

È andata consolidandosi anche la modalità di prenotazione di prestazioni tramite mail inviata dal sito, che da un lato solleva il lavoro della segreteria negli orari più congestionati e dall'altro evita al paziente le attese al telefono.

b. Sito donativo

Dal 2024 è online un nuovo sito, collegato con quello istituzionale, dedicato alle attività di sostegno alla Cooperativa, consultabile all'indirizzo: sostieni.ambulatoriraphael.it. Il sito è stato realizzato con l'apporto tecnico della società benefit Kudu. Sul nuovo sito è possibile infatti approfondire:

- le motivazioni per cui supportare la Cooperativa
- le modalità per offrire il proprio contributo, anche direttamente dal sito
- i progetti in corso della Cooperativa
- le attività in atto che necessitano di supporto per il loro sviluppo
- i risultati delle campagne finalizzate a specifici obiettivi

c. Social media

L'attività sui social network continua su due delle principali piattaforme, Instagram e Facebook, sono frequentate, in particolare, dal target che la Cooperativa intende raggiungere. Il contenuto dei post pubblicati si è focalizzato nel 2024 sia sui servizi della Cooperativa, e in particolare sull'Ospedale di Comunità, sia sulla promozione di messaggi volti a sostenere alcuni progetti di fundraising, con soddisfacente risposta da parte del pubblico.

Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi

Nel 2024, attraverso il ripristino del software fornito dalla società benefit KUDU è stato avviato un percorso strutturato per l'archiviazione e la gestione dei dati sui donatori e sulle donazioni, con l'obiettivo di garantire un'organizzazione efficiente, e una gestione ottimale delle informazioni.

Questo processo è fondamentale per migliorare il monitoraggio, la tracciabilità e la sicurezza dei dati, assicurando così un supporto più efficace alle attività di raccolta fondi e alle relazioni con i donatori.

Infatti, dopo una prima fase di importazione e aggiornamento dei dati pregressi, il data base è andato configurandosi come fonte informativa su cui delineare le azioni di sollecitazioni e la definizione delle strategie più opportune. Ciò ha consentito di raccogliere, rispetto al totale, il 27% di nuovi donatori, con un aumento delle donazioni.

La strategia fondamentale di Raphaël in questo settore consiste nella cura delle relazioni, in continuità con i valori fondativi sintetizzati nello slogan "non cerchiamo soldi, ma persone che condividano la nostra missione". In tal senso l'ufficio è impegnato a:

- comunicare l'importanza del servizio per il quale si sollecita il sostegno, anche dando informazioni su come si svolge e come viene erogato
- informare adeguatamente sul bisogno di salute connesso a tale servizio
- sollecitare il sostegno con campagne specifiche o iniziative/azioni circoscritte
- ringraziare personalmente o tramite lettera personalizzata, quanti sostengono la Cooperativa.

A partire dalla constatazione che la concretezza dell'obiettivo coinvolge e attira maggiormente le persone, in quanto trovano «un senso» al loro dono economico, ogni evento ha avuto una finalizzazione specifica. Le principali iniziative organizzate nel 2024 sono:

- Campagna 5x1000: "Perché il tuo 5x1000 diventi un atto di cura"
- Campagna di Pasqua "Una cura più grande"
- Festa della Mamma "Prenditi cura di te. Semplicemente"
- Pranzo solidale "Una tavola più grande"
- Ricordo in occasione dei defunti: "Accendi una luce di speranza"
- Campagna di Natale "Custodi della persona"

• Mailing natalizio

Il pranzo solidale, in particolare, denominato “Una tavola più grande” viene organizzato in partnership con donatori del territorio. Come nelle scorse edizioni l’evento ha avuto una grande adesione di partecipanti e un vasto coinvolgimento di associazioni di volontariato (associazione Fiera Santa Maria, Amici di Raphaël APS ...) e volontari del territorio. Si è perfezionato il processo di iscrizione a ticketing per l’acquisizione online dei biglietti del pranzo, ottimizzando le operazioni di incasso, e agevolando il flusso delle persone all’accesso della fiera tramite validazione con app. Oltre 100 volontari hanno offerto collaborazione nel servizio, nella preparazione dei cibi, nella distribuzione dei biglietti della lotteria e 20 sponsor hanno contribuito donando il cibo, le bevande o i premi della Lotteria. Abbinato al pranzo la sottoscrizione a premi, la cui finalizzazione è stata l’acquisto di un misuratore multiparametrico per l’ospedale di Comunità. La distribuzione dei biglietti è stata effettuata anche con un importante coinvolgimento dell’associazione amici di Raphaël raggiungendo il n. di 25.000 biglietti venduti di cui un migliaio online. Complessivamente l’evento, abbinato al sostegno annuale dei grandi donatori, ha consentito di raccogliere € 88.732,80. Nel 2024 è stato inoltre rinnovato il protocollo di intesa con l’Associazione “Amici di Raphaël” tramite il quale l’Associazione ha erogato alla Cooperativa l’intera raccolta del Cinque per mille.

EVENTI STRAORDINARI

27 luglio 2024 - Inaugurazione ospedale di comunità “Genesaret”

L’evento, a lungo atteso, ha richiesto un notevole impegno di organizzazione, trasversale a varie funzioni.

L’evento ha visto la partecipazione di svariate centinaia di persone: autorità civili, religiose e del mondo cooperativo e sociale e moltissimi amici, sostenitori, collaboratori. Gratitudine, professionalità, passione, solidarietà, bene comune, capacità di intercettare i bisogni e di farsene carico, ideali umani e cristiani che si concretizzano e si fanno testimonianza sono state alcune delle parole chiave che hanno accompagnato il raggiungimento di questo traguardo sognato per anni.

Celebrazione 40° anniversario di fondazione della Cooperativa

Si è trattato di un anniversario particolarmente significativo al quale abbiamo deciso di dare rilievo, in alcuni casi valorizzando eventi già in programma, oppure organizzando avvenimenti appositi. Abbiamo voluto mettere in evidenza, in particolare, le tre anime di Raphaël: quella sanitaria, quella comunitaria di radicamento sul territorio e di compartecipazione al bene comune, e quella spirituale carismatica.

Il 27 luglio, presso il Laudato Si' di Desenzano del Garda, è apparsa in forte risalto l’anima sanitaria di Raphaël con l’inaugurazione dell’Ospedale di Comunità Genesaret.

L’anima comunitaria di Raphaël ha trovato espressione nel tradizionale Pranzo solidale denominato “Una tavola più grande”, svoltosi quest’anno il 15 settembre e giunto anch’esso a una tappa significativa, la decima edizione.

L’evento che ha voluto approfondire l’anima carismatica di Raphaël, il Convegno “Corpo, anima a spirito. A servizio di tutta la persona”, si è svolto il 13 ottobre, giorno del 95° anniversario di nascita di don Pierino Ferrari. Abbiamo scelto come sede il Centro Paolo VI di Brescia per evidenziare il legame di don Pierino con la Diocesi di Brescia e il nostro sentirci chiesa, nell’espletamento di un’attività sanitaria e sociosanitaria che muove da fondamenti ideali cristiani.

L’obiettivo, che i relatori hanno saputo interpretare al meglio, era di metter in risalto come “cura umana” e “cura cristiana” condividano il riconoscimento della dignità della persona come fondamento imprescindibile. E come sull’umano si innesti il trascendente, per arricchire di senso anche l’esperienza del dolore e della fragilità, acuta o permanente.

Attività formativa

Anche nel 2024 la Cooperativa ha investito nella formazione dei propri collaboratori, dedicando loro un elevato monte ore. Come sempre sono state raccolte le esigenze specifiche delle varie aree operative della Cooperativa, e organizzato per ognuna specifici eventi formativi.

Compagine sociale e capitale sociale

Passiamo ora a esaminare la compagine sociale della cooperativa Raphaël, cooperativa sociale di tipo A iscritta al n. 83 - foglio 42 dell’Albo Regionale delle Cooperative Sociali. Il capitale sociale al 31/12/2024 è pari a Euro 327.475,00, con 58 soci.

I soci persone giuridiche sono:

Fondazione Mamrè Onlus - Socio finanziatore – Nr. 40 azioni da € 500,00

Socio sovventore – Nr. 120 azioni da € 50,00

Associazione Amici di Raphaël Socio finanziatore – Nr. 40 azioni da € 500,00

Socio sovventore – Nr. 100 azioni da € 50,00

Fondazione Laudato sì – Socio Finanziatore - Nr. 20 azioni da € 500,00

FONDO SVILUPPO SPA – Socio Finanziatore – Nr. 200 azioni da € 500,00

C.F.I. COOPERAZIONE FINANZA IMPRESA – Socio Finanziatore – Nr. 200 azioni da € 500,00

Del Cenacolo Soc. Coop Soc. Onlus – Socio Fruitore – Nr. 200 azioni da € 25,00

Organizzazione e operatoriIl personale dipendente, sia socio che non socio, impiegato nei servizi ambulatoriali, nei servizi domiciliari C-Dom e UCP-Dom e nell’Ospedale di Comunità, riveste le seguenti qualifiche professionali:

- medico specialista;
- medico generico;
- tecnico di radiologia;
- terapeuta della riabilitazione;
- infermiere;
- impiegato (amministrativo, tecnico, addetto alla segreteria)
- OSS.

Al 31 dicembre 2024 la Cooperativa contava 43 dipendenti.

La Cooperativa applica il contratto collettivo nazionale delle cooperative sociali mentre per il personale in carico all'Ospedale di Comunità il contratto AIOP "personale medico" e AIOP "personale non medico", comunque dal 01/01/2025 tutto il personale sarà inquadrato con i contratti AIOP.

Sul costo totale del personale dipendente, quello del personale socio della Cooperativa ha inciso nella percentuale del 38%.

La Cooperativa si è inoltre avvalsa della consulenza professionale prestata in regime di libera professione da alcuni medici specialisti o altri professionisti sanitari e precisamente:

per i servizi ambulatoriali:

medico anestesista specialista in terapia del dolore;
medico pneumologo;
medico cardiologo;
medico geriatra;
medico oncologo;
medico chirurgo e/o specialista in endoscopia digestiva;
medico ecografista;
medico ginecologo;
medico dermatologo;
medico radiologo;
medico fisiatra;
medico neurologo;
medico ortopedico;
psicologo;
terapeuta della riabilitazione;
tecnico di radiologia.

per i servizi domiciliari e per l'Ospedale di Comunità:

infermieri;
terapisti della riabilitazione;
medico fisiatra;
medico geriatra;
logopedista;
psicologo.

Infine, si segnala il significativo apporto dell'attività prestata da alcuni soci volontari della Cooperativa nel corso dell'anno. Fra questi ricordiamo in particolare:

- 1 volontaria amministrativa;
- 1 volontario tecnico qualificato per l'analisi delle utenze;
- 1 volontario per lavori di giardinaggio.

A questi si aggiungono altri volontari non soci della Cooperativa, ma regolarmente iscritti all'associazione di promozione sociale Amici di Raphaël, per il servizio di accoglienza al poliambulatorio Raphaël - Laudato Sì' di Desenzano e per la manutenzione del verde e delle attrezzature.

Ai volontari non è riconosciuto alcun tipo di rimborso. Gli stessi sono iscritti all'associazione di promozione sociale Amici di Raphaël, con la quale è in atto una convenzione, che garantisce per ognuno di loro copertura assicurativa per eventuali danni subiti durante lo svolgimento del loro servizio.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Informazioni ex art. 1 comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Nel prospetto che segue si riepilogano le informazioni richieste dalla disposizione intitolata, in relazione agli obblighi di pubblicità e trasparenza, tenuto conto delle indicazioni fornite dalla circolare del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 2 del 11/01/2019.

In relazione agli eventuali Aiuto di Stato percepiti dalla cooperativa, per le informazioni relative ai vantaggi economici

riconosciuti, si rinvia al contenuto del Registro Nazionale degli aiuti di Stato, assolvendo ulteriormente, in tal modo, all'obbligo informativo di trasparenza di cui alla L. 124/2017.

- 10/04/2024 - € 131.980 da Regione Lombardia per Contributo a fronte dell'iniziativa Fondo per la ricapitalizzazione delle cooperative Lombarde

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Proposte per la destinazione del risultato d'esercizio:

In chiusura della parte informativa della presente relazione Vi confermiamo che il Conto Economico, redatto in forma scalare ed evidenziante la formazione progressiva del risultato dell'esercizio, comprende per competenza tutti i costi e tutti i ricavi dell'esercizio.

La differenza tra costi e ricavi evidenzia una perdita di esercizio di € 72.255 che da parte nostra Vi proponiamo di rinviare a nuovo.

Invitiamo quindi l'assemblea dei soci ad approvare il bilancio di esercizio e la proposta di rinvio a nuovo della perdita subita, come sopra complessivamente rappresentato.

Missionarie Francescane del Verbo Incarnato

Dedichiamo una sezione specifica alla collaborazione con le Missionarie Francescane del Verbo Incarnato, per la peculiarità della loro presenza. Una comunità di tre suore Missionarie vive stabilmente presso il Laudato Si' e grazie alla loro dedizione e alla capacità di cogliere i bisogni del territorio, costituiscono per la Cooperativa una collaborazione preziosa e un osservatorio privilegiato.

In particolare, all'interno della Cooperativa, rispondono ai bisogni socio-assistenziali o spirituali dei pazienti e dei loro familiari, su segnalazione del personale dei servizi C-Dom e UCP-Dom. Una di loro è infermiera professionale per il servizio di Cure Domiciliari.

Le suore svolgono inoltre attività di formazione e di organizzazione dei volontari che si accostano al Laudato Si' e coordinano uno "sportello di ascolto" presso la struttura stessa.

La loro collaborazione consente alla Cooperativa di perseguire la propria missione nei confronti delle persone economicamente svantaggiate. Grazie alla loro ramificazione sul territorio, sono infatti in grado di intercettare situazioni di persone in difficoltà economiche che necessitano di prestazioni sanitarie o socio-sanitarie, segnalandole alla Cooperativa che interviene con tariffe agevolate.

Con l'apertura dell'Ospedale di Comunità le suore hanno cominciato ad offrire un apprezzato servizio di ascolto e assistenza spirituale, per i degenti che lo richiedono, con il loro stile di delicatezza e discrezione

Adempimenti normativi

L'OdV ha provveduto a rilevare il corretto adempimento degli obblighi in materia di trasparenza (griglia di rilevazione, attestazione e pubblicazione nella sezione "amministrazione trasparente" del sito istituzionale), in conformità all'art. 14, co. 4, lett. g), del D. Lgs. n. 150/2009 e alle delibere ANAC n. 1134/2017 e n. 201/2022. Essendo la Cooperativa Ente gestore di servizi sanitari e socio-sanitari accreditati, ha infatti l'obbligo di aggiornare costantemente un'apposita sezione del sito, denominata "amministrazione trasparente", ai sensi D.Lgs. n° 33/2013 e D.Lgs. n° 97/2016. Questa sezione evidenzia in particolare le informazioni inerenti all'attività stessa, come richiesto dalla normativa vigente (come i tempi di attesa, l'elenco delle specialità e degli specialisti, statuto, codice etico, bilanci, ecc.).

L'Organismo o il soggetto con funzioni analoghe all'OIV istituito presso RAPHAEL SOC.COOP.SOC.ONLUS ha effettuato, alla luce dell'Atto del Presidente ANAC del 1/6/2024 ratificato con delibera n.270/2024, la verifica di monitoraggio sulla pubblicazione, sulla completezza, sull'aggiornamento e sull'apertura del formato di ciascun documento, dato ed informazione elencato nella scheda di monitoraggio.

Inoltre, con delibera del CdA del 29/03/2024 è stato aggiornato il Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. n. 231.

Conclusioni

Il 2024 chiude con ricavi pari a Euro 2.465.743, in incremento rispetto all'anno precedente del 12,8% (aumento dato dal fatturato del nuovo servizio Ospedale di Comunità).

Da segnalare inoltre che nell'esercizio si è proceduto, previo consenso del Collegio Sindacale, alla capitalizzazione dei costi relativi alla realizzazione ed avvio del nuovo servizio "Ospedale di Comunità", mediante rilevazione delle Spese di Impianto nella voce Oneri pluriennali, ciò in quanto ritenuti di utilità pluriennale. La voce è composta principalmente da costi afferenti le risorse umane impiegate al fine di progettare, organizzare ed eseguire tutte le fasi propedeutiche, attuative ed operative utili all'avvio del progetto, fino alla sua concreta realizzazione, che si è perfezionata con l'ottenimento dell'organizzazione, accreditamento e convenzionamento.

Le spese capitalizzate ammontano a Euro 56.601, costi sostenuti nel corso dell'esercizio, che vedranno il ritorno economico nei prossimi anni, non appena l'Ospedale sarà portato a regime.

Si specifica che gli amministratori e i sindaci non percepiscono né compenso né rimborso spese.

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2 L. 59/1992 e in considerazione della rilevante utilità sociale dei servizi sanitari gestiti, la Cooperativa ha pienamente perseguito i fini di solidarietà sociale e mutualità esterna che si è posta. Altresì, la presenza di soci prestatori nella compagine sociale ha favorito il raggiungimento della mutualità interna, fornendo occasione di lavoro ai propri soci.

p. Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

F.to Marcelli Roberto